

Turisti a Roma diminuiti dell'80% Gualtieri chiede "misure adeguate"

Il Sindaco della Capitale: "Siamo di fronte ad una situazione drammatica"

"Non credo sia necessario richiamare i dati ben noti sul profondo impatto della crisi dovuta alla pandemia sul comparto turistico, in particolare su Roma. Sono numeri pesantissimi. Basti pensare che, nel 2021, a fronte di un calo delle presenze, rispetto al periodo pre-Covid, in tutta Italia del 36 per cento, nella Capitale la diminuzione è stata dell'80 per cento. E basti pensare ancora che oggi, su 1.200 hotel, 410 sono chiusi. Infine basti pensare alle procedure di licenziamento in corso in numerosi hotel: 160 lavoratori allo Sheraton, 47 al Majestic, 41 al Cicerone, 51 all'Ambasciatori Palace. Siamo di fronte ad una situazione drammatica che i venti di guerra rendono ancora più preoccupante" - sono le parole pronunciate ieri dal sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenendo al consiglio comunale straordinario convocato appositamente per fare il punto sulla crisi sul turismo dopo le lunghe chiusure causate dall'emergenza sanitaria globale. "Noi abbiamo convocato questo Consiglio - ha detto Gualtieri - sulla base di un assunto: siamo di fronte alle riaperture, alla ripresa, ma tuttavia

l'impatto sulla città di Roma è così forte che affidarsi esclusivamente, dopo questa fase di misure di sostegno pur importante, alla ripresa sarebbe non sufficiente. A maggior ragione oggi di fronte allo scenario internazionale che si è creato nelle ultime ore. Le nostre preoccupazioni si rafforzano. Sappiamo che il governo ha varato in questi ultimi anni e mesi misure importanti di supporto all'economia e al settore turistico. A questo si sono aggiunti anche interventi strutturali molto significativi: mi riferisco alla riforma degli ammortizzatori sociali. Anche nell'ultimo decreto sono presenti misure di sostegno, a partire anche dal prolungamento della cassa gratuita. Tuttavia per una città d'arte e per Roma, di fronte a questi numeri, queste misure non sono sufficienti".

Mattia (PD): "Ottima proposta di Gualtieri per il tavolo sulla crisi del turismo a Roma"

"La crisi del settore turistico rischia di avere un impatto devastante nel tessuto produttivo del Lazio e in particolare di Roma dove, come ricordano i sindacati,

sono a rischio 5 mila posti di lavoro. L'attenzione della Regione Lazio è massima su questo fronte, ma ora serve uno slancio aggiuntivo, e in questo senso va l'ottima proposta del Sindaco Roberto Gualtieri per la costituzione di un tavolo in cui avviare un dialogo costruttivo tra Roma Capitale, Regione, Governo e parti sociali. Il riscontro positivo da parte dei Ministri Orlando e Garavaglia, oltre che dei sindacati e delle associazioni di categoria, fa ben sperare in una celere e fruttuosa collaborazione istituzionale al fine di individuare e condividere una strategia sul breve termine che tamponi gli effetti più negativi della crisi di comparto, in particolare tutelando i livelli occupazionali, e sostenga tutto l'indotto. Serve in particolare rafforzare il dialogo con le imprese per incentivare l'utilizzo degli ammortizzatori sociali già in campo, così come con le associazioni di categoria e il Comune per porre le basi di un rilancio sul lungo termine di un settore come quello del turismo capitolino che è prioritario per il sistema produttivo regionale e nazionale" - dichiara in una nota Eleonora Mattia,

Presidente IX Commissione lavoro del Consiglio regionale del Lazio e prima firmataria di una mozione depositata alla Pisana in cui si impegna la Regione a rafforzare il dialogo con le associazioni e gli enti di categoria al fine di garantire la ripresa ed il rilancio del settore e a rappresentare nell'ambito della Conferenza Stato - Regioni e in ogni altra opportuna sede, la necessità di ulteriore supporto al comparto turistico in termini di fiscalità, sostegno alla liquidità delle imprese, con particolare riferimento a interventi rivolti alla salvaguardia occupazionale.



Peso: 41%